

Nella città degli Estensi

Giovedì 3 aprile, alle 7.00 in punto ci siamo lasciati alle spalle la stazione di Lissone, alla volta di Ferrara, la città degli Estensi, dal 1995 Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

Con tanta emozione e curiosità, siamo saliti sul treno (per qualcuno di noi era la prima volta!!!), desiderosi di vivere due giorni intensi ricchi di attività e di nuove esperienze.

Fortunatamente un tiepido sole e un'aria primaverile avevano deciso di accompagnarci nella nostra gita.

Alle 10.30, in perfetto orario, eravamo sul marciapiede del secondo binario della stazione di Ferrara, pronti per affrontare il percorso a piedi all'hotel situato nel centro della città.



Ferrara nel corso della giornata ci è apparsa elegante e raffinata, un po' sorniona; gli Estensi l'hanno davvero molto amata trasformandola in un simbolo di perfezione urbanistica e arricchendola della presenza di grandi artisti come Piero Della Francesca, Andrea Mantegna, Leon Battista Alberti, Ludovico Ariosto, Torquato Tasso. La città è sede di Università fin dal 1391 e da allora in un continuo crescendo di cultura e di sfarzo, la corte Estense ha raggiunto e mantenuto i massimi livelli europei per ben due secoli.

La nostra prima tappa sono stati **il Castello Estense** e **il Duomo** dedicato a San Giorgio.

Per niente sazi di cultura e di sapere, abbiamo percorso il ghetto ebraico soffermandoci di fronte all'entrata della **Sinagoga** e sul portone della scuola ebraica che ha visto entrare come docente il grande scrittore ferrarese Giorgio Bassani.

Per riposare la mente e ritemperare lo spirito, siamo stati accolti nel monastero di clausura benedettina di S. Antonio in Polesine, dove abbiamo ammirato alcuni affreschi di Giotto relativi alla vita di Gesù



E NON È FINITA!

Tuttavia non è solo il passato a richiamare turisti e scolaresche, infatti il giorno seguente siamo entrati nel Palazzo dei Diamanti, che ospita una mostra dedicata al modernissimo pittore catalano Juan Mirò. La nostra classe ha potuto poi visitare la redazione del quotidiano "Il Resto Del Carlino", la guida è stata il dott. Stefano Lolli, responsabile della pagina politica del giornale e milanista sfegatato.



In effetti tutto questo andirivieni ha stuzzicato spesso e a molti l'appetito, così, sempre prontamente, le nostre insegnanti ci hanno accompagnato in più occasioni nella miglior gelateria della città (il mitico K2!!!!!!!) e nella gustosissima pasticceria Orsatti dove tra cannoli, pizzette e bignè, abbiamo concluso la nostra seconda giornata in allegria.

Sul treno del ritorno il nostro pensiero andava già alla gita di terza. Dove ci porteranno i nostri prof.??????

La classe 2[^] E Plesso Croce

